

Corteo anti-nomadi in VI «Il Comune deve cacciarli» In cento contro i rom davanti al parco Pasolini

«Via i nomadi di qui!» un corteo rabbioso, ieri pomeriggio, ha percorso le strade nei dintorni di via Venezia Giulia (VI circoscrizione). Niente cartelli, solo qualche volantino, e un megafono che urlava: «gente, venite a manifestare». È andata avanti così per un paio d'ore.

Cento, centocinquanta persone, alla fine, si sono radunate davanti al parco Pier Pasolini. Per chiedere che il Comune spositi i nomadi della zona da un'altra parte, «il più lontano possibile dal quartiere». Davanti alla telecamera di una TV privata, gli organizzatori hanno spiegato: «I partiti non c'entrano, questa è una manifestazione popolare e spontanea».

Poi, si è fatta avanti la gente. Una signora: «Il parco una volta apparteneva al quartiere. Finché non sono arrivati loro, i nomadi... È successo tre anni fa, le roulotte (una quindicina) sono state sistemate a ridosso della recinzione del «Pasolini». Ma i nomadi usano la fontana del parco, dentro il parco mangiano e fanno i loro bisogni, l'anno scorso si sono scavati anche una piscina, ci saltavano dentro i bambini...».

Altre roulotte sono in via Pisoniano, in via Ortis, in via Tolmezzo, sparse, cioè, per tutto l'ex borghetto Prenestino. «Qui c'è un quinto degli zingari di Roma, ha detto qualcuno, se il Comune è insensibile». E, così, altri hanno raccontato di inutili perseguitazioni in Campidoglio, negli uffici dell'assessorato ai Servizi sociali: «L'ultima volta, ci hanno cacciati dicendo: "trovatevele voi, un nuovo campo per questa gente».

Rabbia per l'indifferenza del Comune, rabbia nei confronti dei nomadi, che hanno bruciato le panchine del parco per accendere i fuochi. Mille

aneddoti, mille episodi sono stati raccontati gridando. Un giovane: «Tomavo dal lavoro, qualche giorno fa, e ho trovato uno di quelli che cercava di entrare nel mio appartamento. L'ho rincorso, gli ho detto: "Non ci riprovare, perché ho moglie e una figlia, io vi do fuoco al campo». E un ragazzo: «Nessuno lo sa, ma qui una macchina guidata da un rom minorene ha investito e ucciso un bambino». Quando? «Otto anni fa, forse sette».

La manifestazione è finita verso le 17.30, sotto gli occhi dei vigili urbani e di qualche agente di polizia. «Ne faremo presto un'altra», ha detto qualcuno. «E questa volta il corteo sarà pubblicizzato meglio, andremo avanti».

Mentre la gente della VI circoscrizione protestava, i Verdi diffondevano comunicati dal titolo: «Intolleranza e razzismo». Ce l'avevano, però, con i missini, che in questi giorni hanno tappezzato la città di strani manifesti: il volto di un nero, e sotto la scritta «Al semaforo lasciateci in pace», con un chiarissimo, inequivocabile riferimento ai «lavavetri» di Roma.

Così, ieri mattina, una delegazione di consiglieri comunali e provinciali verdi ha preso un'auto e spazzole e ci è messa al lavoro in largo Corrado Ricci (incrocio tra via Cavour e via dei Fori Imperiali). I verdi chiedono l'intervento del prefetto e del sindaco, perché «il loro silenzio equivarrebbe a un gravissimo assenso a questo comportamento irresponsabile».

In serata, è arrivata la contro-replica del missino Teodoro Buontempo, che ha detto: «Ormai i verdi si realizzano ammucchiando agli automobilisti e bussando sui parabrezza delle macchine...».

Pompieri rimasti all'asciutto in tre vie di Trastevere Gli idranti irraggiungibili per le troppe auto in sosta Riesplode l'allarme sugli interventi d'urgenza troppo spesso intralciati soprattutto nel centro

In fiamme 13 macchine ma i vigili sono senz'acqua



Brucia un soffitto nell'asilo nido

Un incendio, scoppiato all'alba di ieri, ha danneggiato il soffitto di un'aula dell'asilo nido «Renzo da Ceri», in via Guglielmo degli Ubertini, al Prenestino. I vigili del fuoco non escludono l'ipotesi del dolo. Oltre ad aver distrutto il controsoffitto ed il solaio, le fiamme hanno bruciato anche alcuni banchi. Per precauzione l'aula è stata chiusa e dichiarata inagibile.

Notte difficile per i vigili del fuoco, costretti a spostare l'auto per raggiungere i tombini degli idranti a Trastevere e spegnere gli incendi di altre macchine provocati dai piromani. Dopo tre ore di lavoro, dall'una alle quattro, i pompieri sono riusciti a fermare le fiamme. Tredici macchine danneggiate. Ribadita la richiesta fatta da anni: «Servono gli idranti a colonnina, che le auto in sosta non possano bloccare».

ALESSANDRA BADAUEL

Tredici automobili incendiate ed i vigili del fuoco in gravi difficoltà per colpa di altre macchine parcheggiate sopra i tombini degli idranti. La notte tra giovedì e venerdì è stata lunga, per i pompieri. Le prime chiamate, quasi tutte da Trastevere, sono arrivate all'una. Gli ultimi focolai sono stati spenti alle quattro, poco prima dell'alba. Di fronte alla ripresa dell'attività dei piromani, che anche nella notte precedente avevano dato fuoco a sei macchine in vari punti della città, i vigili si sono trovati davanti all'ormai antico e pericoloso problema degli idranti.

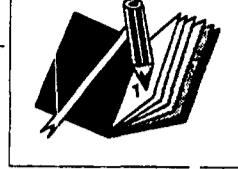
Concepiti in un modello che li nasconde dentro tombini particolari di cui la centrale operativa ha una mappa, spesso sono irraggiungibili, sepolti sotto le automobili parcheggiate. «Noi chiediamo da anni gli idranti a colonnina, fatti come le fontanelle. Però nessuno li fa ed ogni volta è un problema, soprattutto in centro», spiegava ieri un vigile di turno. Le macchine in fiamme, l'altra notte, erano a via dei Genovesi, via Ripense e via Landolo. Tre strade vicinissime tra loro, tutte nella zona di Trastevere intorno a piazza Mastai. Quando l'autobotte da tremila litri si è svuotata, i vigili della squadra in azione hanno chiamato la centrale. Lì, gli uomini di turno hanno estratto dall'archivio le schede delle tre strade dove le fiamme continuavano a divorare automobili, arrivando anche a minacciare un laboratorio di falegnameria. Con i cantonieri in mano, dall'operativa hanno cominciato a dare la collocazione degli idranti. «Ce n'è uno all'angolo tra via Anicia e via dei Genovesi». Pochi minuti, ed è arrivata la risposta: «È tutto pieno di macchine parcheggiate, non lo troviamo. Dinne un altro, presto!». Ma anche all'angolo tra via della Luce e via Mar-

maggi, poi tra via di Santa Cecilia e via dei Vascellari, e a piazza Mastai, tra via della Luce e via Cardinale Marmaggi, infine a piazza Sommo, i tombini con dentro l'allaccio dell'acqua erano tutti irraggiungibili. Su ogni sbocco, c'era un'automobile in sosta. Infine, spostando una vettura a forza di braccia, i vigili hanno risolto il problema. È salvato la falegnameria.

Il problema delle difficoltà di soccorso in centro si ripropone ogni volta che i pompieri devono intervenire. Quando gli idranti sono raggiungibili, c'è sempre il rischio di trovarsi davanti un vicolo reso troppo stretto dalle doppie file di auto parcheggiate, oppure un marciapiede alto venti centimetri, aggiunto dal Comune per impedire il passaggio delle macchine in zone pedonali. Ma senza avvisare i vigili, che nel Natale dell'89 non riuscirono a salvare un uomo in pericolo, intrappolato in un appartamento in fiamme a due passi dal Pantheon, proprio per colpa dei marciapiedi pedonali e delle troppe auto in sosta. Quando arrivarono in piazza Rondanini dopo aver spostato a braccia le macchine parcheggiate ovunque, i vigili trovarono l'uomo morto sul selciato. Aggrappato per mezz'ora al davanzale della finestra, non ce l'aveva fatta ed era caduto.

AGENDA

leri ☺ minima -2
● massima 12
Oggi ☀ il sole sorge alle 7,29
e tramonta alle 16,39



MUSEI E GALLERIE

Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.
Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.
Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000.
Galleria Corini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso.
Museo napoleonico. Via Zanardelli 1 (tel. 65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.
Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.
Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Genesalme 9/a, tel. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

TACCUINO

Lo Schiaccianoci. Replica del balletto di Ciaikovsky con la coreografia di Zarko Prebil stasera alle 20.30 al Teatro dell'Opera. Ne saranno interpreti Para Grieco e Mario Marozzi, mentre l'orchestra sarà diretta dal maestro Vladimir Fedoseyev.
Nuove terapie per la salute mentale. Il convegno, promosso dal dipartimento di salute mentale della Usl Rm/1 e dall'assessorato alla sanità del Comune di Roma si svolgerà oggi dalle 9 alle 18 presso la Sala Protomoteca in Campidoglio. Parteciperanno Gabriele Mori, assessore alla sanità, e il presidente della Usl Rm/1 Giorgio Mannarini.
Per non morire di traffico. Oggi a le 9.30 presso la sala delle conferenze della Provincia, via IV novembre 119/a si svolgerà il convegno organizzato dalla lega per l'Ambiente e dall'Acta sul tema del traffico. Numerosi gli interventi previsti.

Un giardino di fiabe al Teatro dell'Opera. Fino al 6 gennaio nel foyer del Teatro dell'Opera e in corso una mostra dal titolo «Il giardino delle fiabe» 200 tavole originali tratte da libri per l'infanzia pubblicati in Urss. Si tratta di una sezione speciale della mostra dedicata agli illustratori contemporanei dell'Urss di libri per bambini che si terrà al Teatro Acquario dal 14 dicembre al 25 gennaio.
Campagna di solidarietà. Raccolta di generi alimentari per i bambini di Mosca e di Minsk c'ui vuole contribuire a questa campagna può rivolgersi in piazza della Repubblica, 17. Oppure telefonare al 4884570 - 4884141.
Quarantenne in cerca di padrone. Sedi cani affettuosi e giovani non hanno più il loro rifugio, costretto a chiudersi per sfirato. Le bestiole sono di taglie e razze diverse, dal maremmano al pastore tedesco al bastardo. Chi volesse adottare uno, può telefonare a Stefano Hani presso l'ambulatorio, tel.8102705, oppure a Gilda Pizzolante, tel.5772569 (ore pasti).

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA PDS
Avviso urgente: la riunione della direzione federale è stata aggiornata a lunedì 16 presso la sede nazionale in via delle Botteghe Oscure alle 18.30.
Avviso urgente: l'ufficio elettorale della Federazione romana del Pds comunica a tutti i segretari delle unità di base che in riferimento alla lettera su: scrutatori e presidenti di seggio per le prossime elezioni politiche, la data di consegna dei moduli riempiti è stata prorogata al **10 gennaio 1992**.
Avviso: le compagne del Pds sono invitate a partecipare alla Conferenza stampa di presentazione dell'Associazione «Libere insieme» associazione di donne italiane e immigrate, che si terrà sabato 14 dicembre alle 10 presso la Sala Teatro, Palazzo delle Esposizioni (via Milano, 3/a).
Avviso referendum: tutte le sezioni che hanno organizzato i tavoli per la raccolta delle firme per i 7 referendum debbono portare in Federazione alla compagna Laura Di Giambattista, i moduli non utilizzati.
Comitato donne dell'Imre-Cgl-Cisl-Uil Imre - Consulta femminile regionale: mercoledì 18 dicembre ore 16 presso Imre (v.le Angelico, 28) «Maternità e salute della donna - Proposte per l'Istituto Materno Regina Elena». L'iniziativa si svolgerà con il seguente programma: ore 16 presentazione di un progetto di rilancio dell'Istituto Materno Regina Elena; ore 16.30 il «parto dolce»; l'esperienza dell'Ospedale Poggiorenesi (interventi di operatori dell'Ospedale e proiezione di un filmato); ore 17.30 salute della donna e prevenzione (intervento di Carla Mazzucca, del Corriere Salute); ore 18 dibattito e conclusioni.
Associazione romana «Enrico Berlinguer»: mercoledì 18 c/o Casa della Cultura (via Arenula, 26) incontro sul tema: «Crisi democratica e crisi sociale: Quali percorsi?»; intervento: Giuseppe Cotturri, Giorgio Cremaschi, Claudio Fracassi, Franco Ippolito.
Unione Regionale PDS LAZIO
Federazione Castellani: Castel Gandolfo ore 17.30 assemblea (Settimi).
Federazione Latina: Terracina villa Tommasini ore 16.30 convegno su problemi sanità (Rocchia, Otelli).
Federazione Frosinone: in Federazione ore 15 assemblea provinciale della sinistra giovanile (Gabriele); Fuggi a pie del Movimento inizia la festa «Fuggi insieme» festa della lista Fuggi per Fuggi; tre giorni di musica, gastronomia e politica.
Federazione Tivoli: Tor Lupara ore 16 Conferenza cittadina (Fredda); Fiano ore 17 assemblea su piano regolatore (Fracicelli, Paladini, Luciani); raccolta firme referendum; Formello ore 10, Setteville ore 9.30, Moricone ore 16 c/o biblioteca.
Federazione Viterbo: Monterotondo ore 16 assemblea su Fianzia (Sposetti); Vetralla ore 17 assemblea iscritti; Bolsena c/o Auditorium ore 16 convegno del Pds e Lega Ambiente su Super Cassia.

L'esposizione internazionale da oggi a Santa Maria del Popolo In mostra 100 (e più) presepi Statuine di pane, vetro, ceramica



Sono centoquaranta i presepi della mostra internazionale che verrà inaugurata oggi. Un universo di pecorelle e pastori, di teneri bambinelli e del tipico corredo che ogni Natale comporta. Come di consueto, la manifestazione verrà ospitata nella sala del Bramante a fianco della parrocchia di Santa Maria del Popolo e resterà aperta fino al 12 gennaio con orario non-stop dalle 9.30 alle 20.30.

Sono cento a parole e arrivano a centoquaranta nei fatti i presepi raccolti dalla consueta «mostra internazionale del cento presepi» a due passi da piazza del Popolo, che oggi alle undici aprirà le porte sul suo universo di pecorelle e pastori, teneri bambinelli di terracotta e tutto il corredo che ogni Natale comporta. Una tradizione che compie quest'anno il sedicesimo compleanno, sempre nella Sala del Bramante a fianco della chiesa di Santa Maria del Popolo.
Indicata da un'enorme stella cometa luminosa, la mostra resterà aperta fino al 12 gennaio con orario nonstop dalle 9.30 alle 20.30, offrendo al pubblico di rinnovati «re magi» presepi per tutti i gusti. Un pizzico di innocente trasgressione per il presepe vivente, in cui la parte del bambinello sarà affidata a una bambina africana, Maria Regina, mentre tradizionali restano i ruoli della madonnina e di san Giuseppe, impersonati da Letizia e Alessandro, anche loro come Maria Regina provenienti dall'asilo «Il pulcino». Fra i temi sociali che intersecano l'allestimento dei presepi non poteva mancare quello della droga: diretto al riferimento della comunità romana di Villa Mariani che ha tracciato un itinerario simbolico di statuine dagli occhi bianchi, resti ciechi dalla droga, che assumono sembianze normali man mano che ci si avvicina alla grotta, come il segnale di un recupero possibile. Più simbolica la «Comunità mondo» realista di Fra' Serafico che in una radice di ulivo ha intagliato una suggestiva natività.
Ma la fantasia degli espositori viaggia liberamente in tutti i settori, quello dolcissimo con capanne di cioccolato e mar-



zapane o del bricolage paziente con il presepe costruito con i cerini. Bucolica la natività realizzata con la corteccia d'albero e con funghi secchi, oppure rivisitando la fiaba di Cenerentola - trasformando tre zucche in natalizi paesaggi. Anche la tecnologia può essere ricondotta su itinerari poetici con le trine di coriandoli ricavati da schede meccanografiche perforate e disposte come un collage su tela. L'artigianato tradizionale si rispetta negli elaborati dell'associazione «Amici di Lanciano vecchia», autrice di un presepe di 25 metri quadrati fatto di cespugli e laghetti con papere, contadinelle che danno da mangiare alle galline, pastori e zampognari e piccoli paesini all'orizzonte di carta stagnola. Un universo minimo per ricordare la tradizione più antica del mondo e per rinnovare la speranza di una società migliore.
La mostra verrà inaugurata da Francesca De Gasperi, vedova dello statista Alcide De Gasperi, alla presenza di monsignor Filippo Giannini, sullo sfondo dei cori delle fauciule svedesi di S.Lucia.

Oggi SPOSI

Massimiliano FLORIS e Sonia BENENATI

Coronano il loro sogno d'amore Chiesa Sacro Cuore Trinità de' Monti Roma 14 dicembre 1991 - Ore 17 Agli sposi vivissimi auguri

Invitiamo i candidati nei Distretti scolastici a comunicare in Federazione i risultati delle elezioni del 1° e 2 dicembre alle compagne:

CONCETTA COSENTINO 4367223
LAURA DI GIAMBATTISTA 4367224
SIMONA ISGRO' 4367223

Abbonatevi a **L'Unità**

Rinascita

La Libreria Discolteca Rinascita punto vivo della cultura democratica e progressista di Roma. Festeggia i suoi 40 anni di attività e vi invita a visitarla nella sua sede ampliata e rinnovata delle Botteghe Oscure.

Gli iscritti di Pds possono chiedere alla cassa della libreria la tessera Amici di Rinascita usufruendo delle agevolazioni concesse

DITTA **MAZZARELLA**
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
V.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

HI-FI **NUOVO** **JVC**
REPARTO **RIESE**

PIONEER

RADIOTELEFONI

● HI-FI
● HI-FI CAR
● TELECAMERE
● VIDEOREGISTRATORI

KENWOOD **TUTTE LE MIGLIORI MARCHE**

SONY

HITACHI **Panasonic**

60 MESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI
TASSO ANNUO FISSO 8,50%

TUTTI I PRODOTTI SONO GARANTITI 3 ANNI